

# La notte degli Archivi Lagioia fa da Cicerone

## De Silva e Culicchia nella serata d'apertura Murgia incontra Nicolini, sindaca di Lampedusa

Quando si parla di «superare le barriere», Andrea Montorio, ceo di Promemoria, che organizza Archivissima, intende anche l'accessibilità. «Gli archivi — dice — devono superare le barriere della consultazione». Il pensiero è alla base del festival, che torna dal 12 al 15 aprile, per la sua seconda edizione, e riprende un concetto sviluppato qualche anno fa sotto il nome di «historytelling», cioè il racconto della storia («history») sotto una forma più accattivante, che attinge dagli schemi dello «storytelling». Ci sono gli autori, quindi, come Nicola Lagioia, che per la «Notte degli archivi» (quest'anno in apertura) sarà la guida per il pubblico del Polo del '900, dove dalle 21.30 terrà un intervento intitolato «Muro contro Muro: 30 anni di illusioni».

Il Polo sarà la «casa» di Archivissima, ospitandone le attività principali, mentre i 30 anni della caduta del Muro saranno una delle tre declinazioni del tema di Archivissima, #Superalebarriere. Si ricorderanno anche i 50 anni dello sbarco dell'uomo sulla luna (16-24 luglio 1969) e i 110 anni dalla pubblicazione del Manifesto del Futurismo di Filippo Tommaso Marinetti (5 febbraio 1909).

È una ricerca che si fa riflessione, pensiero, e che permette di superare barriere come quelle delle migrazioni, di cui parleranno la scrittrice Michela Murgia e Giusi Nicolini, ex sindaco di Lampedusa (13 aprile, ore 18.30). E dire che, ogni giorno, abbiamo a disposizione il più grande archivio esistente, la Terra, di cui parlerà il climatologo Mario Tozzi (13 aprile, ore 21). Quanto alle aperture di venerdì, quando dalle 18 alle 23 il

pubblico potrà varcare la soglia di archivi pubblici e privati, intervengono scrittori come Diego De Silva, all'Archivio Storico Reale Mutua, o Giuseppe Culicchia, al Museo del Risparmio e a bordo dei tram storici. Aperti anche Heritage Hub Fca, l'Armeria Reale, il Centro di Produzione Rai con il Museo della Radio e della Tv, l'Archivio Storico della Città di Torino, dell'Accademia di Agricoltura, dell'Università e del Politecnico. Si aggiungono il Centro Studi Sereno Regis, la Fondazione 1563, il Centro Làadan e il Liceo «Gioberti». Poi le mostre. Il Polo del '900 ospiterà la principale, «Superarchivi», curata da Viola Invernizzi e sostenuta da Siae, sui tre anniversari celebrati in questa edizione. Quindi lo stretto sodalizio con [Intesa Sanpaolo](#), che organizza da Camera la mostra «Nel mirino. L'Italia e il mondo nell'Archivio Publi-foto [Intesa Sanpaolo](#)». Sempre da Camera, la mattina del 15 aprile, il gruppo bancario consegnerà il premio del contest «La scuola adotta un archivio», al quale hanno partecipato 32 classi di cui una da Milano. Infine la Nuvola Lavazza, dove nell'atrio è già allestita «L'enciclopedia è un gioco!», visitabile fino al 3 giugno, che ripercorre la storia delle «figurine» divulgative Lavazza con tavole originali e alcune, sulla missione Apollo 8, del tutto inedite.

Ogni archivio coinvolto, poi, darà vita a un proprio programma di appuntamenti, nel calendario di «Archivissima Extra». Iniziative anche in [Compagnia di San Paolo](#) e Fondazione Crt (info: archivissima.it).

**Paolo Morelli**

### La scheda

● Archivissima torna dal 12 al 15 aprile al Polo del '900, apertura affidata alla «Notte degli archivi»

● Tra gli ospiti attesi: Nicola Lagioia (12 aprile) Michela Murgia con Giusi Nicolini e un incontro con Mario Tozzi (13 aprile), Bruce Sterling che parlerà del matematico Charles Babbage (14 aprile)

● La chiusura è affidata a un incontro su Judy Garland a cura di Lovers

● Il Polo sarà la «casa» del Festival ospitandone le attività principali, mentre i 30 anni della caduta del Muro saranno una delle tre declinazioni del tema #Superalebarriere

● Si ricorderanno anche i 50 anni dello sbarco sulla luna e i 110 anni dalla pubblicazione del Manifesto del Futurismo di Marinetti





## Sul tram

Dalle 18 alle 23 il pubblico potrà varcare la soglia di archivi pubblici e privati ma il festival sarà anche a bordo dei tram storici. Interverranno scrittori come Diego De Silva, o Giuseppe Culicchia. Nella foto verticale «L'impresa Apollo 8 - serie inedita, tavola originale di Enrico Sacchi, 1969»